



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

FAO
FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION
OF THE UNITED NATIONS

Tina Mittendorf
Capo Servizio delle Infrastrutture, CSLI
Divisione Servizi di Logistica, CSL

Roma, Viale delle Terme di Caracalla
Tina.Mittendorf@fao.org

E p.c Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per il Lazio, l'Abruzzo, la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mitgov.it

CL 34.43.04

OGGETTO: Municipio I – Rione San Saba - FAO headquarters compound

Richiedente: FAO

Intervento: Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione area esterna. CDS n.730. Progetto esecutivo

Procedimento: Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004.

Immobile tutelato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., Parte II-

Area sottoposta a tutela ai sensi della L.1089/39 con DM 17.03.1984 e alle disposizioni della Parte III del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90, si comunica che:

- l'istanza in oggetto è stata assunta agli atti con nota prot. 52522 del 04.10.2024;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Maria Cristina Lapenna presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Esaminati gli elaborati progettuali, vista la documentazione pervenuta con nota prot. 52522 del 4/10/2024 e le successive integrazioni pervenute con nota prot. 64747 del 03/12/2024.

Preso atto del progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) approvato con determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi n. 730 /2024.

Questa Soprintendenza,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs42/2004 i lavori in oggetto **alle seguenti prescrizioni.**

PER LA TUTELA MONUMENTALE E PAESAGGISTICA

- Per il parcheggio multipiano, si resta in attesa di quanto richiesto in fase di PFTE con Conferenza di Servizi con ns nota n. 35658 del 2/07/2024 nella quale si richiedeva *“Attraverso l'elaborazione di modelli tridimensionali si dovrà elaborare una soluzione progettuale che con grande cura formale e materica dovrà perseguire i criteri di integrazione e distinguibilità del nuovo rispetto al preesistente, in particolar modo*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

per la definizione delle rampe di accesso che, data la consistenza volumetrica, impattano notevolmente sull'invaso".

- Si rimanda all'invio della documentazione di cui al punto precedente per la definizione del dimensionamento del blocco ascensore, della scala di accesso al parcheggio, del rapporto tra pieni e vuoti sulla facciata con particolare attenzione all'attacco al cielo.

PER LA TUTELA ARCHEOLOGICA

Premesso che l'area interessata dal progetto del parcheggio multipiano è tutelata *ex lege* 1089/1939 con D.M. del 03.02.1991 e che l'area interessata dalla riorganizzazione delle aree esterne a verde è tutelata *ex lege* 1089/1939 con D.M. del 17.03.1984 per la presenza di strutture archeologiche di età romana; in considerazione del parere di competenza espresso da questa Soprintendenza nell'ambito della Conferenza dei servizi con nota prot. MIC-SS-ABAP-RM n. 35658 del 02.07.2024; visti gli esiti delle indagini archeologiche svolte nell'area con nota prot. MIC-SS-ABAP-RM n. 29529 del 31.05.2024, si richiede che tutte gli interventi in progetto che interessino il sottosuolo e comportino movimenti di terra - sia nell'area del parcheggio multipiano sia nell'area interessata dalla riqualificazione esterna - siano seguiti e documentati in corso d'opera, ai sensi dell'art. 16 comma 8 delle N.T.A. del Nuovo Piano regolatore da archeologi professionisti esterni, prescelti tra coloro in possesso dei requisiti previsti dalla I o II fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi, così come stabilito dalla L. 110 del 22.07.2014 e dal D.M. 244 del 20.05.2019 e i cui oneri saranno a carico della Committenza.

In caso di ritrovamenti archeologici soggetti alla normativa vigente (D.Lgs n. 42/2004, art. 90) dovrà esserne fatta immediata segnalazione alla Scrivente e potrà determinarsi l'esigenza di modificare anche in modo sostanziale il progetto

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi. Nel caso di opere di scavo in sottosuolo dovrà essere acquisito parere della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l'Alta Sorveglianza.

Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

Si ricorda che il cartello di cantiere dovrà contenere la dicitura: "Alta sorveglianza Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Comune di Roma", autorizzazione n. *****, del **/**/** (come da protocollo indicato in questa lettera).

Infine, in conformità a quanto stabilito dalla Circolare 360/2012 della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale di questo Ministero, e in adempimento ai disposti dell'art. 1, comma 26 ter del D. Lgs. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, a decorrere dalla data di entrata in vigore di tale legge di conversione e fino al 31 dicembre 2015 è sospesa la concessione dei contributi di cui agli articoli 31, 35 e 37 del D.Lgs.42/2004 m. e ss.mm.ii.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

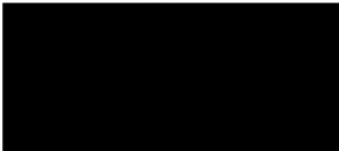
Il presente parere si riferisce ai grafici di cui al protocollo n. 64747 del 03/12/2024

Il responsabile dell'istruttoria
Architettonica

arch. Maria Cristina Lapenna



Il Funzionario Responsabile
Area Funzionale Archeologia
Dott.ssa Mirella Serlorenzi



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
Piazza dei Cinquecento 67- 06480201
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it